



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "EUROPA"-POMIGLIANO D'ARCO  
Prot. 0000893 del 06/02/2019  
(Entrata)

## **ACCORDO**

**Tra**

**Regione Campania**

**e**

**Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**

**per**

**“la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale e quadriennale, a titolarità delle Agenzie Formative e degli Istituti Professionali statali e paritari in regime di sussidiarietà”**

**VISTO** il Decreto Interministeriale 11 novembre 2011 "Recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, sancito in sede di Conferenza Stato Regioni il 27 luglio 2011";

**VISTA** l'Intesa ai sensi dell'art. 3 del Dlgs 28 agosto 1997, n. 281 approvata in data 16/12/2010 in Conferenza Unificata tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane sull'adozione di Linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di leFP, a norma dell'articolo 13, c. 1-quinquies, della Legge 2 aprile 2007, n. 40 e il Decreto Ministeriale n. 4 del 18 gennaio 2011 in cui tali Linee guida sono adottate (di seguito Linee guida) recepita dalla Regione Campania con la Delibera di Giunta regionale n. 46/2011;

**VISTO** il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'8 gennaio 2018, di "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

**VISTO** il decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, n. 61, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 92 del 24 maggio 2018 ad oggetto "Regolamento recante la disciplina dei profili in uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 della legge 13 luglio 2015, n. 107. (Intesa n. 249/ CSR del 21 dicembre 2017).

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 17 maggio 2018 ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, recepito dalla Regione Campania con la deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 30/10/2018;

**VISTO** l'Accordo, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recepito dalla Regione Campania con la deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 30/10/2018;

**VISTI** gli atti regolamentari del sistema regionale di leFP della Campania, ed in particolare:

la DGR n.195 del 23/04/2012 e ss.mm.ii. "Approvazione Linee Guida e azioni per l'integrazione tra Istruzione e Formazione professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro";

il DD n. 18 del 21/01/2014 "Approvazione Linee guida per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di istruzione e Formazione professionale (leFP)"

il DD n. 327 del 23/05/2014 "Approvazione del verbale per gli esami di qualifica professionale, alla fine dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)"

il DD n. 134 del 11/04/2014 e ss.mm.ii. "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di cui al D.lgs n. 226 del 17/10/2005 - Approvazione disposizioni attuative sulla nomina delle Commissioni e indicazioni ulteriori sullo svolgimento delle prove di esame dei percorsi di leFP, ai fini del conseguimento della Qualifica e del Diploma professionali"

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (leFP). Programmazione dei percorsi triennali" con la quale è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) anche a titolarità delle istituzioni paritarie e delle Agenzie Formative accreditate;

**RICHIAMATO** l'Accordo territoriale tra Regione Campania eUSR approvato con la Delibera di Giunta regionale n. 48 del 14/02/2011 con cui è stata avviata l'offerta unitaria di leFP in Campania;

**CONSIDERATA** la necessita di:

- assicurare continuità e organicità dell'offerta territoriale e dei servizi educativi di Istruzione e formazione di secondo ciclo, in rapporto agli atti di programmazione sopra richiamati;
- assicurare continuità ai processi attivati a partire dall'Intesa 16 marzo 2009, relativamente al modello di offerta unitaria di Istruzione e Formazione Professionale;
- innalzare la qualità e salvaguardare la specifica caratterizzazione dei percorsi triennali e quadriennali di leFP, in conformità all'ordinamento regionale;
- promuovere e favorire processi di autonomia e innovazione scolastica, per l'innalzamento della qualità complessiva del servizio e la caratterizzazione dell'offerta in rapporto alle evoluzioni e specificità del mercato del lavoro;
- assicurare la reversibilità delle scelte formative da parte delle studentesse e degli studenti, e delle loro famiglie

Dovendo pertanto procedere alla stipula dell' Accordo Territoriale tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 61/2017 artt. 3, 7, 8, nonché delle Linee guida e delle disposizioni ordinamentali statali e regionali sopra richiamate,

si conviene quanta segue:

## 1. OFFERTA DI leFP

1.1. l'offerta di leFP in Regione Campania si riferisce aile specifiche disposizioni regolamentari regionali in materia ed ha carattere unitario. Tale offerta è assicurata:

- dalle Istituzioni scolastiche, in regime di sussidiarietà, in coerenza con gli indirizzi ordinamentali di cui alla tabella (allegato 4) al decreto ministeriale n. 92 del 24 maggio 2018
- con l'attivazione dei percorsi di leFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate per il rilascio dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

1.2. L'offerta regionale di leFP è comprensiva dei percorsi di triennali e quadriennali, finalizzati al rilascio della Qualifica e del Diploma Professionale di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 226/2005.

1.3. L'offerta regionale di leFP comprende in via sperimentale anche il corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato. Tale corso sarà in ogni caso soggetto ad una specifica programmazione definita annualmente dalla Regione Campania, che si riserva di valutare anche una possibile non attivazione.

## 2. OBIETTIVI ED IMPEGNI

### 2.1 La Regione Campania si impegna:

- ad attivare ogni forma di collaborazione con USR finalizzata al raggiungimento di un'offerta di leFP unitaria e coordinata in merito ai vari processi di gestione, inclusa la condivisione di informazioni e banche dati necessarie per una buona gestione del sistema;
- a garantire una opportuna ed efficace valutazione finale degli esami di qualifica e di diploma;
- **2.2 l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania si impegna a:**
  - condividere tutte informazioni relative all'offerta di leFP in modalità sussidiaria;
  - prevedere azioni di coordinamento, monitoraggio e valutazione di sistema oltre che sugli esiti di apprendimento dei percorsi di leFP attivati presso le Istituzioni scolastiche;
  - assicurare il necessario supporto tecnico agli Istituti Professionali per l'assegnazione degli organici - per le classi in modalità sussidiaria -, e per la gestione degli esami finali di Qualifica e Diploma professionali nonché per l'esame di Stato per gli alunni che hanno frequentato il corso annuale. L'assegnazione degli organici agli Istituti scolastici autorizzati ad erogare l'offerta sussidiaria di leFP è effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida, Capo II, comma 4.5, al fine di assicurarne la corrispondenza qualitativa dell'offerta agli standard formativi minimi così come declinati nel Repertorio delle figure professionali per la leFP;
  - garantire, per gli Istituti scolastici che erogano l'offerta sussidiaria di leFP, la vigilanza e il controllo in raccordo con Regione Campania.

### 2. AZIONI PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA di leFP

Regione Campania e Ufficio Scolastico Regionale per la Campania si impegnano altresì ad assicurare la qualificazione del sistema di Istruzione e Formazione regionale, con particolare riferimento all'area tecnico professionale, attraverso:

- 3.1. azioni rivolte alla facilitazione dei passaggi ed al riconoscimento reciproco dei crediti formativi tra i sistemi, al fine di rendere effettiva - per la studentessa e lo studente la possibilità dei passaggi tra i percorsi dei sistemi di I.P. e di leFP e tra leFP del sistema regionale, e percorsi in sussidiarietà - la possibilità per la studentessa e lo studente iscritti ai percorsi di IP di accedere all'esame di qualifica o diploma professionale previo riconoscimento dei titoli e dei crediti formativi secondo quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, con riferimento anche alla definizione di ambiti di equivalenza formativa degli esiti di apprendimento, tra ambiti disciplinari dell'Istruzione ed aree formative dell'leFP;
- 3.2. interventi per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa, anche assicurando la reversibilità delle scelte degli studenti e delle loro famiglie con le modalità indicate nell'Intesa n. 100/CSR del 10/05/2018;
- 3.3. iniziative di accompagnamento e forme di supporto all'autonomia ed all'innovazione organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche, in rapporto all'erogazione dei percorsi di leFP;
- 3.4. adeguamento e manutenzione dei Profili formativi dei percorsi di leFP, in rapporto alle specificità ed alle evoluzioni del mercato del lavoro.



#### 4.DURATA

Il presente Accordo ha validità per l'anno scolastico 2019/2020 e si intende tacitamente rinnovato salvo diversa indicazione delle parti.

Il presente accordo decade automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto.

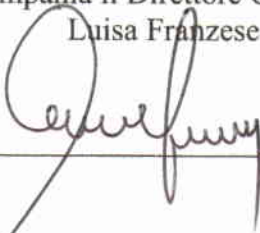
Napoli, addì 31/12/2018

Regione Campania  
l'Assessore all'Istruzione  
Lucia Fortini



---

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la  
Campania il Direttore Generale  
Luisa Franzese



---